



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Tel. 0432/812111
Fax. 0432/810065
Sito internet: www.comune.fagagna.ud.it

Piazza Unità d'Italia n° 3
33034 FAGAGNA

P.IVA 00806130308
C.F.: 80004910305
E-mail: amministrativo@comune.fagagna.ud.it

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DI UN PROGETTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' DELLA DURATA DI MESI 6 (26 SETTIMANE) DENOMINATO "VALORIZZAZIONE MUSEO, BIBLIOTECA E SPAZI CULTURALI NEL COMUNE DI FAGAGNA" DESTINATO A N. 4 PERSONE DONNE DI ETÀ SUPERIORE A 50 ANNI E UOMINI DI ETÀ SUPERIORE A 55 ANNI IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020 - Asse 1 - Occupazione Lavori di pubblica utilità -

Settore di intervento: Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche

Codice CUP: G96G15000430006

1. FINALITÀ

Con il presente avviso pubblico viene indetta selezione per individuare il soggetto attuatore cui verrà concesso contributo economico per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo temporaneo della durata di mesi sei (26 settimane) denominato "VALORIZZAZIONE MUSEO, BIBLIOTECA E SPAZI CULTURALI NEL COMUNE DI FAGAGNA" destinato a n. 4 persone in possesso dei seguenti requisiti:

-donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente che:

- a) siano disoccupati da almeno 8 mesi;
- b) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
- c) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro;

Tali lavoratori verranno selezionati dal Centro per l'impiego competente per territorio, previa formale adesione e sulla base dei seguenti criteri:

- a) disoccupazione;
- b) età anagrafica
- c) Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE
- d) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dallo stato di famiglia.

Il progetto è finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo.

Il soggetto attuatore, individuato all'esito della presente selezione, sarà tenuto a:

- stipulare contratti di lavoro a tempo determinato della durata di mesi 6 (26 settimane) e con orario di lavoro settimanale di 32 ore. La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore). Il destinatario viene inquadrato al livello retributivo iniziale per qualifica previsto dal contratto collettivo di lavoro Multiservizi;

-assicurare la presenza di un tutor per ogni lavoratore per 150 ore nei 6 mesi;



-assicurare lo svolgimento da parte dei lavoratori delle seguenti attività nel settore di intervento LPU Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche:

1. supporto alla raccolta, restauro e catalogazione materiale storico;
 2. apertura al pubblico, custodia e allestimento mostre, musei e biblioteche;
 3. supporto all'inventariazione;
 4. rifoderatura testi;
 5. controllo patrimonio audiovisivo con conseguente revisione dei registri di inventario;
 6. inserimento dati su supporto informatico;
 7. identificazione dati;
 8. compilazione schede;
 9. controllo libri conservati;
 10. collocazione o sistemazione sugli scaffali;
 11. supporto alla cartolazione (in particolare numerazione delle pagine di un manoscritto o di un codice);
 12. supporto alla catalogazione;
 13. individuazione e classificazione beni;
 14. riordino opere di interesse storico e artistico;
 15. ricerca e archiviazione di documenti relativi alle tradizioni ed alle principali attività economico – culturali di una determinata zona;
 16. verifica ed aggiornamento schedari;
 17. predisposizione schede per microfilmatura di periodici e manoscritti;
 18. riordino e predisposizione etichettatura per donazioni di libri e periodici;
 19. rilevazione ed inventariazione di lasciti e lavori di indicizzazione degli articoli di giornale riguardanti l'Amministrazione pubblica;
- assicurare lo svolgimento delle attività del progetto di inserimento lavorativo da parte dei lavoratori predetti nelle seguenti palestre, impianti sportivi, sale e strutture, centri polivalenti di proprietà comunale ubicati nel territorio comunale di Fagagna:
- Municipio di Fagagna – Piazza Unità d'Italia 3
Biblioteca di Fagagna – Piazza Unità d'Italia 3
Sala espositiva – Piazza Unità d'Italia 3
Museo della Vita Contadina Cjase Cocel – via Lisignana 22

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente avviso tiene conto del seguente quadro normativo:

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di



sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi/benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

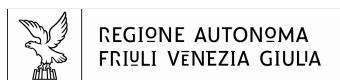
Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;

Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale” ed in particolare l'articolo 52;

documento concernente “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;

documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014”, di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2015;

Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.



3.SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

-imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:

- a) abbiano sede legale o unità locale sul territorio regionale;
- b) dispongano di attrezzatura idonea all'attuazione del progetto territoriale di iniziative di lavoro di pubblica utilità oggetto della presente selezione;
- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto territoriale di iniziative di lavoro di pubblica utilità oggetto della presente selezione;
- d) assicurino ai beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore di intervento indicato nel presente avviso.

4.AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto attuatore individuato all'esito della presente selezione riceverà un contributo a fondo perduto a copertura delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, fino all'ammontare massimo del 100% del costo totale previsto per la relativa realizzazione, pari ad Euro 75.900, ripartito tra le seguenti voci:

- 1) retribuzione ed oneri del personale in formazione: Euro 54.000
- 2) tutoraggio e fad: Euro 12.000
- 3) costi indiretti su base forfetaria: Euro 9.900

Il soggetto attuatore è tenuto:

- a realizzare le attività del progetto di inserimento lavorativo in conformità a quanto stabilito dal presente avviso ed a quanto indicato nel "Progetto tecnico" presentato al Comune di Fagagna ai fini della selezione;
- a rendicontare il progetto realizzato secondo le modalità di rendicontazione previste dal presente avviso.

5.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione dovranno fare pervenire **entro e non oltre le ore 12.30 di martedì 31 maggio 2016** all'Ufficio protocollo del Comune di Fagagna ubicato in Piazza Unità d'Italia 3 – Fagagna apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta **"Non aprire - Domanda di partecipazione avviso pubblico LPU "VALORIZZAZIONE MUSEO, BIBLIOTECA E SPAZI CULTURALI NEL COMUNE DI FAGAGNA"**, indicando, sempre all'esterno del plico, la denominazione, l'indirizzo della sede legale ed il numero di fax del soggetto partecipante.

Tale plico dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione, due separate buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione, l'indirizzo della sede legale ed il numero di fax del soggetto partecipante e, rispettivamente, la dicitura:

"Documentazione amministrativa"

e

"Progetto tecnico",

secondo le seguenti modalità:

- 1) **"Documentazione amministrativa"**: nella busta deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla selezione, la domanda di partecipazione, in competente bollo e compilata secondo modulo allegato al presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante. Nel caso



di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Alla domanda di partecipazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

2) “Progetto tecnico”: la busta conterrà apposita relazione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, costituita da un massimo di 15 facciate dattiloscritte su foglio A4, dimensione carattere 12, spazio interlinea singola, il cui testo riporterà le modalità di realizzazione del progetto di inserimento lavorativo, rispettando la suddivisione per criteri di valutazione e subcriteri di seguito esplicitata.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dalla procedura in oggetto ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

Costituiranno causa di esclusione dalla procedura di selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante nonché la mancata allegazione di documento di identità del sottoscrittore;
- la mancata sottoscrizione del progetto tecnico da parte del legale rappresentante;
- il recapito del plico oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle domande farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Fagagna;
- la mancanza nella domanda di partecipazione presentata delle dichiarazioni sostitutive previste ed elencate nel “modulo domanda di partecipazione” allegato al presente avviso.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo o di consorzio, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante alla procedura di selezione. I concorrenti non possono partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora partecipino in forma di raggruppamento. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

6.CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

L'apertura dei plichi pervenuti e l'esame della documentazione amministrativa pervenuta avverrà da parte di apposita commissione in seduta pubblica il giorno mercoledì 1 giugno 2016 alle ore 9.30 presso la Sede Municipale di Fagagna – Piazza Unità d'Italia 3 – Sala Giunta municipale.

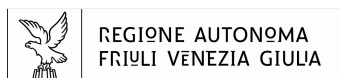
Il “Progetto tecnico” presentato dai soggetti ammessi verrà esaminato e valutato discrezionalmente dalla commissione in seduta riservata, applicando i seguenti criteri di valutazione che comportano l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti:

Criterio di valutazione e massimo punteggio ottenibile	Eventuale sub-criterio di valutazione e massimo punteggio ottenibile	Elementi per la valutazione
a) Esperienza	a.1) Esperienza settore di intervento (massimo 4 punti)	Sarà oggetto di valutazione complessiva l'esperienza maturata negli ultimi cinque anni nel settore di intervento "valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche" (committenza pubbliche amministrazioni): a tal fine dovranno essere indicati committente, attività svolta, luogo di svolgimento, data inizio e fine, importo commessa iva esclusa..
	a.2) Esperienza in progetti di inserimento lavorativo (massimo 4 punti)	Sarà oggetto di valutazione complessiva l'esperienza maturata negli ultimi cinque anni in progetti di inserimento lavorativo: a tal fine dovranno essere indicati committente, attività svolta, luogo di svolgimento, data inizio e fine, numero lavoratori coinvolti
b) Tutoraggio	b.1) Curriculum del tutor / dei tutor (massimo 5 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva: - titoli di studio e percorsi formativi coerenti con le finalità del progetto; - esperienze di tutoraggio in progetti di inserimento lavorativo; - esperienze lavorative di responsabilità di gruppi di lavoro in attività inerenti il settore di intervento "valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche" (committenza pubbliche amministrazioni)
	b.2) Programma attività di tutoraggio (massimo 5 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva il programma di tutoraggio proposto ed i relativi metodi di pianificazione, gestione e controllo delle attività. Nell'attribuzione del punteggio avrà valutazione positiva la consistenza del numero delle ore di tutoraggio in presenza ed in affiancamento del gruppo di lavoro, rese presso i luoghi di esecuzione del progetto.

c) Piano operativo	c.1) Pianificazione e gestione (massimo 10 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva: - il piano operativo proposto ed i relativi metodi di pianificazione, gestione e controllo delle attività; - l'attrezzatura, gli strumenti ed i materiali messi a disposizione, qualora coerenti con il settore di intervento.
	c.2) Ricaduta sul territorio comunale (massimo 5 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva le ricadute sul territorio comunale delle azioni del piano operativo
d) Formazione Indicare con precisione per ogni subcriterio della lettera d) i moduli formativi proposti ed il numero delle ore previsto.	d.1) Sicurezza sui luoghi di lavoro (massimo 5 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva esclusivamente i moduli formativi per la sicurezza sui luoghi di lavoro <u>aggiuntivi</u> rispetto ai moduli formativi base di almeno 4 ore di formazione generale e di almeno 8 ore di formazione sui rischi specifici di mansione che dovranno comunque essere erogati ai destinatari
	d.2) Attrezzature, strumenti e materiali (massimo 4 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva i moduli formativi per l'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti e dei materiali proposti per la realizzazione delle attività
	d.3) Abilità e competenze (massimo 4 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva i moduli formativi, funzionali alla realizzazione del progetto, per l'arricchimento delle abilità e delle competenze dei lavoratori, aggiuntivi rispetto a quanto già proposto per i subcriteri d.1 e d.2
e) Benefici, sostegni e facilitazioni per i destinatari, non ricompresi nei precedenti criteri e subcriteri di valutazione di cui alle lettere b, c, d	e.1) Benefici in favore dell'occupabilità (massimo 3 punti)	Saranno oggetto di valutazione complessiva benefici, sostegni e facilitazioni volti a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupabilità dei soggetti destinatari
	e.2) Ulteriori benefici (massimo 1 punto)	Saranno oggetto di valutazione complessiva eventuali altri benefici, sostegni e facilitazioni, aggiuntivi rispetto a quanto già proposto al subcriterio e.1)

Nella graduazione del punteggio la commissione si atterrà ai seguenti criteri di giudizio:

- completezza, chiarezza, puntualità e precisione della relazione;
- qualità dei metodi di organizzazione, pianificazione, gestione e controllo delle attività proposte;
- adeguatezza e coerenza con le finalità del progetto di inserimento lavorativo;
- coerenza rispetto al fabbisogno espresso dal contesto del territorio comunale;
- qualità delle migliori proposte;



- grado di innovatività degli interventi proposti;
- effettiva realizzabilità degli interventi proposti;

Verrà valutata in termini negativi ogni indicazione generica.

Il Comune di Fagagna si riserva di presentare eventuali richieste di chiarimento in merito alle dichiarazioni rese utilizzando il numero di fax indicato dai soggetti partecipanti, i quali dovranno fare pervenire la relativa risposta entro il giorno successivo dalla data di ricevimento.

Il soggetto partecipante ammesso alla selezione il cui "Progetto tecnico" avrà ottenuto il punteggio più alto sarà individuato quale soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore è tenuto alla realizzazione del progetto tecnico presentato.

7.INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Dell'esito delle procedure di selezione verrà data comunicazione a ciascun partecipante.

Il Comune di Fagagna erogherà al soggetto attuatore una quota pari al pari al 50% del contributo concesso entro 90 giorni dall'avvio del progetto, previa presentazione da parte del soggetto attuatore di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da intermediari abilitati e con scadenza non anteriore al 31 agosto 2017, di importo pari al 100% dell'anticipo da erogare.

Il Comune di Fagagna erogherà al soggetto attuatore una quota pari al pari al 20% del contributo concesso entro il 30 novembre 2016, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da intermediari abilitati con scadenza non anteriore al 31 agosto 2017, di importo pari al 100% dell'anticipo da erogare.

Le fideiussioni bancarie o assicurative sono poste a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'attuazione del progetto e saranno svincolate solo ad avvenuta conclusione dello stesso e ad avvenuta validazione del rendiconto presentato. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro trenta giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

Il saldo del contributo, se dovuto ed entro il limite dell'ammontare massimo del 100% del costo totale del progetto, verrà erogato dal Comune di Fagagna previa presentazione entro 60 giorni dal termine delle attività del progetto del rendiconto delle spese, costituito dalla seguente documentazione:

- a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione;
- b) il registro di presenza dei destinatari e altri registri eventualmente utilizzati;
- c) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale impiegato nelle funzioni di tutor;
- d) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio;
- e) il costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato. Nel caso in cui l'importo erogato in acconto pari al 70% del contributo complessivo di cui al punto 4 "Ammontare del Contributo" del presente avviso, risultasse superiore all'importo rendicontato, la differenza dovrà essere restituita al Comune di Fagagna.

8.AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore è tenuto ad avviare il progetto entro e non oltre la data del 1° luglio 2016,

pena la revoca del contributo concesso. Ai fini dell'avvio del progetto, il soggetto attuatore deve provvedere all'assunzione dei destinatari, secondo graduatoria fornita dal Centro per l'impiego di San Daniele del Friuli, effettuando contestuale comunicazione dell'avvenuto adempimento al Comune di Fagagna. Il progetto avrà durata massima di mesi sei (26 settimane) calcolati dalla data di avvio del progetto. In ogni caso le attività del progetto avranno termine alla data del 31.12.2016.

9. PUBBLICITA' DELLE ATTIVITA'

La promozione e pubblicizzazione della presente iniziativa costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore che sarà tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare gli emblemi dell'Unione europea e della Repubblica Italiana

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000. I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali. I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

Ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, il soggetto attuatore è tenuto ad eseguire il progetto di inserimento lavorativo di cui al presente avviso secondo caratteristiche e standards contenuti nel "Progetto tecnico" presentato al Comune di Fagagna in occasione della selezione. Il Comune di Fagagna si riserva a tal fine la facoltà di effettuare attività di controllo durante l'esecuzione del progetto. In caso di riscontrate difformità e/o inadempienze il Comune provvederà ad inoltrare formale contestazione. Ove la difformità e/o l'inadempienza venga definitivamente accertata, il Comune di Fagagna si riserva di applicare una penale da un minimo di Euro cinquecento ad un massimo di Euro cinquemila. In caso di gravi e reiterate difformità e/o inadempienze il Comune di Fagagna potrà disporre la revoca del contributo assegnato. Il recupero di eventuale/i penale / penali avverrà tramite escussione della fidejussione bancaria o assicurativa presentata dal soggetto attuatore.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Fagagna si riserva di non dare corso alla presente procedura di selezione, ovvero di revocarla, o sospenderla o di prorogarne la data di effettuazione, previa comunicazione scritta. Nulla sarà dovuto al verificarsi di tale evenienza, né vi sarà alcun diritto a rimborso spese o quant'altro.

Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del servizio amministrativo del Comune di Fagagna sig. Pierangelo Tosolini, cui si potrà fare riferimento per eventuali informazioni (numeri di telefono 0432/812111 o 0432 812146, numero di fax 0432 810065, indirizzo di posta elettronica: amministrativo@comune.fagagna.ud.it).

Tutte le informazioni ed i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione verranno utilizzati al fine di espletare le relative procedure, in conformità a quanto stabilito dal D.L.vo n. 196 del 30.06.2003. Pertanto si informa che i dati personali raccolti saranno trattati su supporti cartacei ed informatici. I dati forniti potranno essere comunicati e diffusi, da parte dell'Ente, a soggetti pubblici e privati, al fine esclusivo di perseguire gli scopi previsti dalla legge. L'interessato che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003. Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fagagna, nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo – Pierangelo Tosolini.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si richiama la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 2 QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO del presente avviso che viene pubblicato nella



sezione “avvisi e news” della homepage e nella sezione “albo pretorio on line” del sito web istituzionale del Comune di Fagagna all’indirizzo www.comune.fagagna.ud.it .

Allegati:

- modulo domanda di partecipazione;

Fagagna, 11/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
dott. Pierangelo Tosolini